

LEGGE SUL FUMO PASSIVO

Dal primo gennaio 2002 fumare in un luogo “sbagliato” o davanti alla persona “sbagliata”, come ad esempio un bambino fino a 12 anni o una donna in evidente stato di gravidanza, in base all’articolo 52 comma 20 della Legge Finanziaria del 2002, può costarti sino a 500 Euro.

Quindi, se non riesci a smettere o ancora stai decidendo di farlo, ricordati di non accenderti una sigaretta in tutti i **luoghi dove È ASSOLUTAMENTE VIETATO FUMARE:**

- mezzi pubblici
- sale d’attesa di stazioni ferroviarie, autofilotranviarie, portuali-marittime ed aeroportuali
- carrozze ferroviarie
- locali chiusi adibiti a pubblica riunione
- sale chiuse di cinema e teatri e da ballo
- sale corse
- sale per riunioni pubbliche
- sale di lettura aperte al pubblico
- pinacoteche e gallerie d’arte
- ospedali ed altre strutture sanitarie
- scuole di ogni ordine e grado comprese le università; uffici degli Enti territoriali
- distretti militari
- uffici giudiziari ed amministrativi
- uffici aperti al pubblico e tutti i locali aperti al pubblico utilizzati a qualunque titolo dalla Pubblica Amministrazione, dalle aziende pubbliche e da privati esercenti servizi pubblici

Se poi ti trovi in un ufficio privato, in base al D.L. vo 626/94, che tutela la salute dei lavoratori, il divieto di fumare assoluto se si tratta di locali chiusi e non provvisti di apposite zone per fumatori o impianti di aerazione adeguati, corrispondenti cioè a 80 m³ di ricambio d’aria a persona.

Se invece sei gestore o proprietario di un ristorante, un bar o un pub, non dimenticare che la normativa vigente prevede che i tuoi dipendenti possano agire in giudizio con conseguenze di carattere civile e penale se non adotti tutte le misure idonee a tutelare la salute del lavoratore non fumatore.

Raccolta di firme

Su iniziativa di alcuni medici, è stato fondato a Bolzano, in via Castel Mareccio 3, un “Comitato per la tutela dei non-fumatori”, affinché non venga modificata, per nessuna ragione, la legge nazionale per la tutela dei non fumatori nei locali pubblici che è diventata operativa nel gennaio 2005.

È prevista una vasta raccolta di firme presso tutte le farmacie, gli ambulatori medici ed i reparti ospedalieri.

